



ISTITUTO PARITARIO “PAOLO SEGNERI”

Istituto Tecnico Economico Indirizzo A.F.M.

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane Opzione Ec. Sociale

C.M. AFM: RMTD325008 - C.M. ITIT: RMTDAI500P - C.M. LSA: RMPSV5500M – C.M. LSUES: RMPMR25005

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Art. 1 Accesso ai locali scolastici.

I locali della scuola sono aperti ordinariamente dalle ore 07.15 alle ore 22:00, ed eventualmente in relazione alle necessità connesse con le attività programmate, con il servizio di segreteria e in riferimento a eventuali richieste dell'utenza.

Per ragioni di sicurezza l'accesso a chiunque, con la sola esclusione degli studenti e del personale scolastico in servizio (docenti e ATA), è consentito fino ai locali della Segreteria.

E' vietato circolare nell'Istituto, senza l'autorizzazione dell'Ufficio di Presidenza.

Art. 2 Norme di comportamento e Regolamento di disciplina.

Nello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria superiore (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249) sono presenti le linee fondamentali e alcuni criteri utili a regolare la vita della comunità scolastica che il Consiglio di Istituto ha recepito nella stesura del Regolamento di disciplina.

Il regolamento di disciplina considera anche le istanze educative e di crescita, umana e civile, definite nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

L'Istituto Paolo Segneri di Nettuno intende:

- a) porsi come luogo di crescita culturale, civile e democratica;
- b) porsi come luogo di incontro di esperienze umane, sociali e culturali differenti;
- c) promuovere la consapevolezza delle capacità e delle attitudini degli allievi in vista di un efficace orientamento;
- d) valorizzare le risorse individuali.

I soggetti operanti nell'Istituto Paolo Segneri, pur nella specificità dei ruoli, delle competenze e delle responsabilità, garantiscono la formazione alla cittadinanza, l'educazione alla legalità, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascun allievo e il recupero delle situazioni di svantaggio.

Il Regolamento di disciplina individua i comportamenti e gli atteggiamenti corretti e responsabili degli allievi nell'ambito dell'attività scolastica, sia a livello individuale sia a livello collettivo.

Il mancato rispetto delle norme di comportamento si configura come mancanza disciplinare e il Regolamento di disciplina individua, dunque, le diverse tipologie di sanzione disciplinare.

Il Regolamento di disciplina non intende porsi solo come strumento sanzionatorio di comportamenti scorretti, ma anche come strumento avente finalità educativa e che tende a rafforzare il senso di responsabilità e a ripristinare i rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nella convinzione che il rispetto della legge, a tutti i livelli, è strumento esso stesso per la promozione del diritto alla cittadinanza e allo studio.

Il Regolamento di disciplina, nell'individuare le sanzioni e gli organi competenti a infliggerle, si pone come strumento di trasparenza e di garanzia

Art. 3 Frequenza.

PAOLO SEGNERI S.R.L.S.B. – P.I. 01143371001 – C.F. 02971240581

Via Puglia, 62/64 - 00048 Nettuno (RM) - Tel. 06/9881335 – 06/69271757

info@istitutopaolosegneri.it - www.istitutopaolosegneri.it - infopec@pec.istitutopaolosegneri.it



ISTITUTO PARITARIO “PAOLO SEGNERI”

Istituto Tecnico Economico Indirizzo A.F.M.

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane Opzione Ec. Sociale

C.M. AFM: RMTD325008 - C.M. ITIT: RMTDAI500P - C.M. LSA: RMPSV5500M – C.M. LSUES: RMPMR25005

L'allievo è tenuto a frequentare le lezioni con regolarità e ogni assenza, a qualunque titolo compiuta, deve essere giustificata; la mancata giustificazione assume una rilevanza disciplinare. Le assenze frequenti, seppur formalmente giustificate, e quelle ingiustificate sono notificate direttamente alla famiglia dal Coordinatore del Consiglio di classe.

La mancata frequenza delle lezioni, riducendo di fatto la durata dell'anno scolastico, danneggia l'allievo che è dunque il vero soggetto controinteressato all'assenza. La scuola, quale servizio pubblico, promuove la volontà di partecipazione e di impegno da parte degli allievi e opera controlli sulle assenze al fine di prevenirle e ridurle.

A partire dall'a.s. 2010-2011 ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello dell'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, ai sensi dell'art.14, c. 7, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. Di conseguenza un numero di assenze complessivamente superiori a quelli previsti ai fini della validità dell'anno scolastico, non consente l'ammissione dell'allievo allo scrutinio finale e dunque alla classe successiva.

Art. 4 Assenze collettive.

Si configura l'assenza collettiva quando è assente più del 50% della scolarità della classe, per ragioni non imputabili a cause di forza maggiore.

Le assenze collettive non possono essere giustificate sul libretto personale, ma devono essere giustificate personalmente dagli allievi maggiorenni e dagli esercenti la potestà genitoriale degli allievi minorenni nell'Ufficio di Presidenza entro tre giorni, con annotazione sul Registro di classe.

Le assenze collettive sono sanzionate dal Consiglio di classe con l'ammonizione formale scritta.

Art. 5 Entrata nell'Istituto.

Gli allievi possono accedere ai locali dell'Istituto a partire dal suono della prima campana, nei cinque minuti che precedono l'inizio delle lezioni, e recarsi rapidamente in aula. Il C.d.I., ai sensi dell'art.10, c. 3, del D.Lgs. 297/94, investito della responsabilità di adeguare le richieste alla Regione Lazio per un calendario scolastico vicino alle esigenze del territorio, e di formulare al Coordinatore Didattico indicazioni generali relative all'orario delle lezioni, ritiene che ove ricorrano validi motivi, l'ingresso nell'Istituto sia consentito, in casi particolari, con 10 minuti di tolleranza, previa richiesta della famiglia per documentati motivi legati ai trasporti o altre situazioni particolari.

Trascorsi DIECI minuti di tolleranza dall'orario d'inizio delle lezioni agli allievi in ritardo non è più consentito l'ingresso nell'Istituto fino a dieci minuti prima dell'inizio della seconda ora.

La vigilanza nell'atrio è assicurata dai collaboratori scolastici; la vigilanza nell'aula è assicurata dagli insegnanti.

Art. 6 Appello, ritardi ed entrate posticipate.

L'appello è effettuato dal docente della prima ora di lezione.

Il Coordinatore Didattico delega il docente che effettua l'appello a valutare l'accettabilità delle richieste di giustificazione che sono annotate sul Registro di classe sia se giustificate, sia se ingiustificate.

Gli allievi in ritardo, ammessi ad entrare nell'Istituto poco prima dell'inizio della seconda ora, previa autorizzazione dell'Ufficio di Presidenza, redatta sul libretto personale o su foglio di permesso, si recano in classe all'inizio della seconda ora, senza tolleranza alcuna.

Il docente della seconda ora trascrive nell'apposito riquadro (*ritardi e uscite anticipate*) i cognomi degli allievi entrati in ritardo.

Non è ammessa l'entrata alla terza ora di lezione se non per gravi e giustificati motivi verificati dall'Ufficio di Presidenza.

PAOLO SEGNERI S.R.L.S.B. – P.I. 01143371001 – C.F. 02971240581

Via Puglia, 62/64 - 00048 Nettuno (RM) - Tel. 06/9881335 – 06/69271757

info@istitutopaolosegneri.it - www.istitutopaolosegneri.it - infopec@pec.istitutopaolosegneri.it



ISTITUTO PARITARIO “PAOLO SEGNERI”

Istituto Tecnico Economico Indirizzo A.F.M.

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane Opzione Ec. Sociale

C.M. AFM: RMTD325008 - C.M. ITIT: RMTDAI500P - C.M. LSA: RMPSV5500M – C.M. LSUES: RMPMR25005

Sono tollerati non più di n. 5 ritardi per ciascun quadrimestre. Oltre tale limite l'allievo è ammesso in classe solo se accompagnato dall'esercente la potestà genitoriale o da un suo delegato fornito di delega scritta e di documento d'identità dell'esercente la potestà genitoriale. Sono esclusi dal computo i ritardi dovuti a necessità mediche documentate con certificazione (visite, analisi, etc.) e i ritardi dovuti a comprovati disservizi nei trasporti pubblici.

Non sono consentite ulteriori deroghe a quanto stabilito nel comma precedente.

Il giorno successivo il ritardo deve essere giustificato con le stesse modalità delle assenze di cui al precedente articolo 6.

Nel caso in cui i ritardi dovessero diventare frequenti, il Coordinatore Didattico, su proposta del Docente Coordinatore del Consiglio di classe, convoca la famiglia.

Art. 7 Uscite anticipate.

Le uscite anticipate, non più di cinque per ciascun quadrimestre, devono avere un carattere di eccezionalità, devono avvenire al cambio dell'ora e sono autorizzate solo dopo il termine della IV ora di lezione.

Eventuali ulteriori uscite anticipate possono essere autorizzate dall'Ufficio di Presidenza solo nei casi di inderogabile necessità o urgenza, preventivamente e debitamente documentati.

La presente norma vale per tutti gli allievi dell'Istituto, siano essi maggiorenni o minorenni. Gli allievi minorenni possono uscire anticipatamente solo se prelevati dall'esercente la potestà genitoriale o da persona maggiorenne fornita di delega scritta e di documento d'identità dell'esercente la potestà genitoriale.

Al di fuori dei casi descritti sopra, gli allievi non possono uscire dall'Istituto prima del termine dell'attività didattica programmata. Eventuali uscite arbitrarie sono punite con la sospensione, comminata dal Consiglio di classe o, nei casi più gravi, dal Consiglio di Istituto.

L'uscita anticipata è autorizzata dall'Ufficio di Presidenza e deve essere richiesta con un congruo anticipo mediante la consegna del libretto personale all'Ufficio di Presidenza entro la I ora di lezione.

L'insegnante in servizio trascrive sul Registro di classe nell'apposito riquadro (*ritardi e uscite anticipate*) i cognomi degli allievi che hanno ottenuto l'autorizzazione dall'Ufficio di Presidenza, redatta sul libretto personale o su foglio di permesso.

Nei mesi di Gennaio, Maggio e Giugno sono sospesi gli ingressi posticipati e le uscite anticipate tranne che nei casi dovuti a necessità mediche (visite, analisi, etc.) documentate con certificazione.

Art. 8 Uscita dall'aula.

Durante lo svolgimento delle lezioni, gli allievi possono lasciare l'aula soltanto per recarsi ai servizi igienici, o per eccezionali esigenze individuali, previa autorizzazione dell'insegnante e non più di uno per volta e devono rientrare in aula con la massima sollecitudine.

Al termine di ciascuna ora di lezione gli allievi non possono chiedere permessi di uscita e restano nella propria aula fino all'arrivo del docente dell'ora successiva.

Gli allievi possono essere autorizzati solo dall'Ufficio di Presidenza e per iscritto a recarsi presso le altre classi per problemi organizzativi. In nessun caso gli allievi possono entrare negli uffici per i quali sussiste il divieto d'accesso (sala docenti, Segreteria etc.) ai sensi del *Codice in materia di protezione dei dati personali* (Decreto legislativo 29 luglio 2003, n. 196 e s.m.i. e Regolamento Ue 2016/679).

Gli allievi non possono attardarsi nei corridoi, né fermarsi a lungo nei locali di servizio.

In caso di prolungata e ingiustificata permanenza fuori dell'aula, l'insegnante annota sul Registro di classe il comportamento scorretto.

PAOLO SEGNERI S.R.L.S.B. – P.I. 01143371001 – C.F. 02971240581

Via Puglia, 62/64 - 00048 Nettuno (RM) - Tel. 06/9881335 – 06/69271757

info@istitutopaolosegneri.it - www.istitutopaolosegneri.it - infopec@pec.istitutopaolosegneri.it



ISTITUTO PARITARIO “PAOLO SEGNERI”

Istituto Tecnico Economico Indirizzo A.F.M.

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane Opzione Ec. Sociale

C.M. AFM: RMTD325008 - C.M. ITIT: RMTDAI500P - C.M. LSA: RMPSV5500M – C.M. LSUES: RMPMR25005

Durante la pausa di socializzazione gli allievi possono permanere nell’aula o recarsi fuori della stessa o nel cortile antistante l’Istituto ove possibile. Al termine della pausa di socializzazione, gli allievi rientrano tempestivamente nelle aule.

Gli spostamenti collettivi per il cambio di aula devono avvenire in ordine e in silenzio e completarsi entro 5 minuti dal suono della campana. L’Istituto non risponde di beni, oggetti personali etc., lasciati incustoditi o dimenticati, pur impegnandosi a evitare, nei limiti del possibile, l’accadere di fatti incresciosi mediante la vigilanza di tutto il personale.

Al termine delle lezioni l’uscita degli allievi avviene per piani (a cominciare dal piano terreno) e con l’accompagnamento del personale docente della classe.

Art. 9 Uscita dall’aula degli allievi che non si avvalgono dell’I.R.C.

Gli allievi che non si avvalgono dell’insegnamento della religione cattolica e che optano per attività didattiche alternative e per attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza del personale docente, si devono recare nell’aula a questi scopi destinata.

Inoltre, a partire dall’entrata in vigore dell’orario definitivo, gli alunni che non si avvalgono dell’insegnamento della religione cattolica, potranno optare:

- per l’ingresso in seconda ora, qualora l’I.R.C. sia, da orario di classe, previsto nella prima ora di lezione
- per l’uscita anticipata, qualora l’I.R.C. sia, da orario di classe, previsto nell’ultima ora di lezione.

Art. 10 Comportamenti interpersonali.

I comportamenti interpersonali tra tutti i membri della comunità scolastica devono essere ispirati al più assoluto rispetto reciproco.

Eventuali comportamenti difformi (offese, insulti, atteggiamenti aggressivi, etc.), contro chiunque dovessero essere messi in atto, sono puniti, ove non costituiscano reati, con le sanzioni disciplinari previste dal successivo art.

Art.11 Comportamento durante lo svolgimento dell’attività didattica.

Il disturbo arrecato dall’allievo all’attività didattica, è un atto contrario alle più elementari norme del civile comportamento ed è immediatamente rilevato dal personale docente con annotazione sul Registro di classe, o dal personale non docente con apposita segnalazione all’Ufficio di Presidenza.

Il comportamento dell’allievo che impedisce il regolare svolgimento dell’attività didattica, è atto penalmente rilevante (artt. 340 e 341 c.p.) ed è immediatamente segnalato dal personale docente e non docente all’Ufficio di Presidenza.

L’Ufficio di Presidenza, valutata la gravità dei comportamenti segnalati, attiva le procedure previste dal Regolamento in materia di sanzioni disciplinari, convoca immediatamente gli esercenti la potestà genitoriale degli allievi minorenni e segnala il fatto all’autorità giudiziaria nel caso di accertamento del reato.

I dispositivi elettronici (telefoni cellulari, fotocamere, videocamere, registratori, etc.) nel periodo di permanenza dell’allievo all’interno dell’Istituto, se non utilizzati per motivi didattici, debbono essere sempre tenuti spenti e conservati nella cartella, o nello zaino, individuale dell’allievo e da esso non possono essere prelevati. Il docente in classe e l’Ufficio di Presidenza possono autorizzare l’uso momentaneo del telefono cellulare solo per gravi e giustificati motivi, debitamente documentati dall’allievo o dagli esercenti la potestà genitoriale.

L’uso non autorizzato di dispositivi elettronici all’interno dell’Istituto determina il ritiro immediato per opera del personale docente e non docente dell’Istituto che immediatamente li consegna all’Ufficio di Presidenza per la valutazione della gravità dell’illecito comportamento.

L’Ufficio di Presidenza procede alla valutazione della gravità dell’infrazione disciplinare e nei casi più lievi restituisce all’allievo, solo al termine delle lezioni, i dispositivi elettronici ritirati mentre nei casi di infrazione disciplinare reiterata convoca, per la restituzione,

PAOLO SEGNERI S.R.L.S.B. – P.I. 01143371001 – C.F. 02971240581

Via Puglia, 62/64 - 00048 Nettuno (RM) -Tel. 06/9881335 – 06/69271757

info@istitutopaolosegneri.it - www.istitutopaolosegneri.it - infopec@pec.istitutopaolosegneri.it



ISTITUTO PARITARIO “PAOLO SEGNERI”

Istituto Tecnico Economico Indirizzo A.F.M.

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane Opzione Ec. Sociale

C.M. AFM: RMTD325008 - C.M. ITIT: RMTDAI500P - C.M. LSA: RMPSV5500M – C.M. LSUES: RMPMR25005

gli esercenti la potestà genitoriale, attivando nel contempo le procedure previste dal presente Regolamento in materia di sanzioni disciplinari.

Nel caso di infrazioni disciplinari gravi, per le quali si configurino reati in violazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003, Regolamento Ue 2016/679), i dispositivi elettronici ritirati sono consegnati alla Polizia postale e delle comunicazioni per i previsti accertamenti e l'eventuale trasmissione degli atti penalmente rilevanti alla Procura della Repubblica.

Art. 12 Comportamento durante le Assemblee di classe e di Istituto.

Le Assemblee, siano esse di classe o di Istituto, devono svolgersi in modo ordinato. Comportamenti non corretti determinano l'avvio del procedimento disciplinare

Art. 13 Strutture e attrezzature didattiche.

Al fine di salvaguardare il patrimonio scolastico, inteso come bene di pubblica proprietà, tutte le strutture e i sussidi didattici in dotazione all'Istituto devono essere usati correttamente dagli allievi, secondo le disposizioni previste dai singoli laboratori e previa autorizzazione dei rispettivi docenti responsabili.

Eventuali danneggiamenti e sottrazioni devono essere ripagati, secondo le modalità riportate in un successivo articolo, dall'allievo individuato come responsabile del gesto scorretto o dalla classe intera, se si tratta di responsabilità collettiva, e comportano la sanzione disciplinare dell'ammonizione scritta o, nei casi più gravi, l'allontanamento dalle lezioni.

Art. 14 Rispetto dell'ambiente di lavoro.

Gli allievi non devono sporcare o danneggiare infissi, muri, banchi, suppellettili etc.

La violazione del decoro è sanzionata con attività a favore della comunità scolastica che in qualche modo contribuiscano alla riparazione del danno causato e che aiutino l'allievo a rafforzare il suo senso di responsabilità, ovvero col pagamento del danno arrecato.

Nella deprecata ipotesi di danni, anche rilevanti, arrecati agli ambienti o agli arredi o ai beni dell'Istituto gli allievi, collettivamente o individualmente, provvedono al loro risarcimento nel più breve tempo possibile.

Al termine dell'anno scolastico l'Ufficio di Presidenza effettua la ricognizione in ciascuno dei locali dell'Istituto frequentati dagli allievi, rileva e valuta i danni riscontrati segnalandoli dettagliatamente al Coordinatore Didattico e ai Consigli di classe interessati. Successivamente il C.d.I. valuta l'ammissibilità delle richieste di risarcimento e attribuisce a ciascun allievo l'entità della quota da versare sul c/c postale dell'Istituto al momento dell'iscrizione per il successivo anno scolastico. Gli allievi che hanno superato l'esame di Stato e quelli che non intendono più iscriversi nell'Istituto devono comunque assolvere all'obbligo del risarcimento richiesto prima del ritiro del diploma o delle certificazioni che li riguardano.

Art. 15 Comportamento degli allievi all'interno dell'Istituto.

Gli allievi devono curare il proprio aspetto, il proprio abbigliamento, il proprio linguaggio ispirandosi a criteri di pulizia, ordine, decoro e compostezza.

Gli allievi devono usare i locali, le suppellettili, gli arredi della scuola e la strumentazione dei laboratori senza arrecarvi alcun danno nella consapevolezza che si tratta di un patrimonio collettivo. Devono altresì rispettare la propria aula e quanto in essa contenuto con il medesimo criterio adottato per la propria abitazione.

Gli allievi durante le ore di lezione rispettano le norme della convivenza civile e pacifica per consentire il normale svolgimento delle attività didattiche, alle quali partecipano con interesse e impegno.

PAOLO SEGNERI S.R.L.S.B. – P.I. 01143371001 – C.F. 02971240581

Via Puglia, 62/64 - 00048 Nettuno (RM) - Tel. 06/9881335 – 06/69271757

info@istitutopaolosegneri.it - www.istitutopaolosegneri.it - infopec@pec.istitutopaolosegneri.it



ISTITUTO PARITARIO “PAOLO SEGNERI”

Istituto Tecnico Economico Indirizzo A.F.M.

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane Opzione Ec. Sociale

C.M. AFM: RMTD325008 - C.M. ITIT: RMTDAI500P - C.M. LSA: RMPSV5500M – C.M. LSUES: RMPMR25005

Gli allievi sono a conoscenza del divieto ineludibile:

- di uscire dalle aule, non più di uno per volta e di doversi rientrare con la massima sollecitudine durante le ore di lezione;
- di uscire dalle aule durante il cambio dell'insegnante;
- di circolare per l'Istituto senza giustificato motivo e di entrare nelle aule di altre classi senza l'autorizzazione scritta dell'Ufficio di Presidenza;
- di uscire dalla sede dell'Istituto, prima del termine delle lezioni, senza l'autorizzazione scritta dell'Ufficio di Presidenza;
- di sostare o percorrere le scale di sicurezza, l'utilizzo delle quali deve essere limitato ai casi di effettiva necessità; di sollecitare o consentire a estranei l'ingresso nei locali scolastici.

All'ingresso, all'uscita e durante gli spostamenti tra aule, laboratori e palestra, gli allievi transitano lungo i corridoi e le scale senza correre, né gridare.

Gli allievi usano i servizi della scuola, con dignità e riguardo per il lavoro altrui, richiedendone l'apertura ai collaboratori scolastici in servizio.

Prima di uscire dalle aule e dai laboratori gli allievi hanno cura di lasciare tutto in ordine per facilitare l'opera del personale addetto alle pulizie che, se impedita deve essere effettuata il giorno seguente a cura degli stessi allievi.

Gli allievi collaborano alla conservazione e alla custodia delle attrezzature didattiche dei laboratori con responsabilità e senso civico.

Gli allievi rispettano il personale tutto dell'istituzione scolastica e sono consapevoli dell'opera educatrice che esso svolge.

Art. 16 Divieto di fumo.

Ai sensi delle vigenti norme in materia di sicurezza e di tutela della salute, è vietato fumare in tutti i locali e nelle pertinenze esterne dell'Istituto.

La vigilanza e le sanzioni economiche sono corrispondenti alla normativa vigente.

Art. 17 Sanzioni disciplinari

Le sanzioni disciplinari sono sempre finalizzate a scopi educativi e formativi.

Le sanzioni sono proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Sono individuate, a titolo di esemplificazione non esaustiva, le sanzioni disciplinari di seguito descritte:

1. Rimprovero verbale, da parte del docente, per il comportamento scorretto.
2. Nota disciplinare sul Registro di classe, da parte del docente, per il comportamento scorretto.
3. Rimprovero verbale da parte del Coordinatore Didattico su segnalazione del docente o del Coordinatore del Consiglio di classe, riportato sul Registro di classe.
4. Allontanamento temporaneo dalla classe per gravi atti d'insubordinazione e affidamento all'Ufficio di Presidenza con l'immediata convocazione, da parte della Segreteria, degli esercenti la potestà genitoriale degli allievi minorenni per un richiamo congiunto al rispetto delle norme o per l'uscita anticipata dall'Istituto.
5. Ammonizione formale scritta deliberata dal Consiglio di classe. Si tratta del primo provvedimento formale del Coordinatore Didattico, comunicato alle famiglie, ed entra a far parte del curriculum e del fascicolo dell'allievo; per la sua applicazione ricorrono i termini e le procedure stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.
6. Sospensione dalle lezioni, per periodi da 1 a 15 giorni. La sospensione è deliberata, su proposta di uno o più docenti, dal Consiglio di classe in sessione disciplinare e per la sua applicazione ricorrono i termini e le procedure stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.

La sospensione di un giorno è automatica dopo 3 note individuali o dopo 5 note in totale, tra note individuali e di classe.

PAOLO SEGNERI S.R.L.S.B. – P.I. 01143371001 – C.F. 02971240581

Via Puglia, 62/64 - 00048 Nettuno (RM) - Tel. 06/9881335 – 06/69271757

info@istitutopaolosegneri.it - www.istitutopaolosegneri.it - infopec@pec.istitutopaolosegneri.it



ISTITUTO PARITARIO “PAOLO SEGNERI”

Istituto Tecnico Economico Indirizzo A.F.M.

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane Opzione Ec. Sociale

C.M. AFM: RMTD325008 - C.M. ITIT: RMTDAI500P - C.M. LSA: RMPSV5500M – C.M. LSUES: RMPMR25005

7. Sospensione dalle lezioni, per periodi superiori a 15 giorni. La sospensione viene deliberata, su proposta del Coordinatore del Consiglio di classe, sottoscritta dalla maggioranza dei componenti il Consiglio di classe, dal Consiglio di Istituto in sessione disciplinare e per la sua applicazione ricorrono i termini e le procedure stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.
8. Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine delle lezioni. L'allontanamento viene deliberato, su proposta del Consiglio di classe, dal Consiglio di Istituto in sessione disciplinare e per la sua applicazione ricorrono i termini e le procedure stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.
9. Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine delle lezioni con l'esclusione dallo scrutinio finale o con la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi. L'allontanamento viene deliberato, su proposta del Consiglio di classe, dal Consiglio di Istituto in sessione disciplinare e per la sua applicazione ricorrono i termini e le procedure stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.

Compatibilmente con il tipo di sanzione comminata, all'allievo è offerta la possibilità di convertire la sanzione disciplinare in attività socialmente utili in favore della comunità scolastica.

Il presente Regolamento di disciplina è valido per tutti gli spazi di pertinenza dell'Istituto Paolo Segneri e per tutte le attività didattiche in particolare per:

attività curricolari, attività extracurricolari, corsi di approfondimento, recupero, sostegno e sportelli didattici, pausa di socializzazione, viaggi di istruzione (in tal caso il Consiglio di Classe è sostituito dal Consiglio di “Viaggio” cioè dai docenti accompagnatori e presieduto dal Coordinatore Didattico dal docente accompagnatore con maggiore anzianità di servizio), visite guidate, assemblee di classe e di Istituto, tornei sportivi, partecipazioni a eventi culturali o sportivi.

I provvedimenti di cui ai punti 1 e 2 devono essere segnalati al Coordinatore Didattico.

I provvedimenti di cui ai punti 5 e 9 devono essere trascritti nei verbali dei Consigli di classe.

L'applicazione delle sanzioni disciplinari può, sentito il Consiglio di classe, determinare l'esclusione dell'allievo dalla partecipazione alle attività esterne all'Istituto.

Ai sensi degli art. 3 e 4 del citato D.P.R. n. 249/98 , i comportamenti ritenuti sanzionabili, anche alla luce di una corretta partecipazione al dialogo educativo ed alla socializzazione nel gruppo dei pari sono:

<i>Comportamenti corretti</i>	<i>Comportamenti sanzionabili</i>	
A) Frequenza regolare delle lezioni	A1)	Assenze frequenti ingiustificate
	A2)	Mancata giustificazione dell'assenza e/o ritardi a partire del secondo giorno
	A3)	Ritardi frequenti nell'ingresso a scuola
	A4)	Ritardi nell'ingresso in aula dopo la ricreazione e a seguito di autorizzazione del docente ad uscire dall'aula
B) Assolvimento assiduo degli impegni scolastici	B1)	Ripetuta mancanza della dotazione personale per l'attività didattica, sia per le lezioni sia per le esercitazioni.

PAOLO SEGNERI S.R.L.S.B. – P.I. 01143371001 – C.F. 02971240581

Via Puglia, 62/64 - 00048 Nettuno (RM) - Tel. 06/9881335 – 06/69271757

info@istitutopaolosegnieri.it - www.istitutopaolosegnieri.it - infopec@pec.istitutopaolosegnieri.it



ISTITUTO PARITARIO “PAOLO SEGNERI”

Istituto Tecnico Economico Indirizzo A.F.M.

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane Opzione Ec. Sociale

C.M. AFM: RMTD325008 - C.M. ITIT: RMTDAI500P - C.M. LSA: RMPSV5500M – C.M. LSUES: RMPMR25005

	B2)	Ripetuta mancanza di preparazione dei compiti assegnati
C) Rispetto, anche formale, degli altri	C1)	Disturbo ripetuto durante le attività didattiche
	C2)	Offese verbali e scritte alle persone e/o alle istituzioni
D) Comportamenti corretti e coerenti con i principi ispiratori della scuola espressi nell'art. 1 del DPR n. 249/98	D1)	Comportamenti che impediscano l'esercizio della libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione
	D2)	Soste non giustificate nei corridoi
	D3)	Comportamenti che limitino l'esercizio
	D4)	Inosservanza frequente del Regolamento d'Istituto inclusi i regolamenti dei laboratori
	D5)	Fumare nei locali scolastici e nelle pertinenze esterne
	D6)	Arrecare danni al patrimonio scolastico
	D7)	Azioni che degradino l'ambiente scolastico
	D8)	Comportamenti, in generale, ritenuti non consoni alla dignità dell'ambiente scolastico e delle Istituzioni
E) Rispetto delle norme d'igiene e di sicurezza	E1)	Comportamenti che mettano in pericolo il buon funzionamento delle attrezzature di controllo e di sicurezza dell'Istituto
	E2)	Comportamenti che mettano in pericolo l'incolumità delle persone
	E3)	Comportamenti contrari alla salvaguardia dell'igiene collettiva e alla salubrità degli ambienti scolastici

PAOLO SEGNERI S.R.L.S.B. – P.I. 01143371001 – C.F. 02971240581

Via Puglia, 62/64 - 00048 Nettuno (RM) - Tel. 06/9881335 – 06/69271757

info@istitutopaolosegneri.it - www.istitutopaolosegneri.it - infopec@pec.istitutopaolosegneri.it



ISTITUTO PARITARIO “PAOLO SEGNERI”

Istituto Tecnico Economico Indirizzo A.F.M.

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane Opzione Ec. Sociale

C.M. AFM: RMTD325008 - C.M. ITIT: RMTDAI500P - C.M. LSA: RMPSV5500M – C.M. LSUES: RMPMR25005

L'elenco precedente è suscettibile di variazioni e integrazioni a seconda delle circostanze specifiche in cui è avvenuto il comportamento passibile di sanzione disciplinare in particolare nelle situazioni tipiche dei viaggi di istruzione.

Art.18 Impugnazioni.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte dei diretti interessati, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, alla Commissione di garanzia (*organo di garanzia*). La Commissione di garanzia è presieduta dal Coordinatore Didattico e di essa fanno parte un docente, un genitore, e un allievo identificati con i rispettivi componenti della Giunta esecutiva.

Qualora uno o più membri dell'organo di garanzia fossero direttamente coinvolti nel procedimento in esame, verrebbero sostituiti da altri rappresentanti delle rispettive componenti individuati dal Consiglio di Istituto tra quelli in posizione priva di conflitto di interessi.

Art. 19 Statuto delle studentesse e degli studenti.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, integrato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235) che fa parte integrante del presente Regolamento.

Art. 20 contrasto dei fenomeni di Bullismo e di Cyberbullismo nella Scuola

Con l'evolversi delle nuove tecnologie, l'espansione della comunicazione elettronica e online e la sua diffusione tra i pre-adolescenti e gli adolescenti, il bullismo ha assunto le forme subdole e pericolose del cyberbullismo che richiedono la messa a punto di nuovi e più efficaci strumenti di contrasto.

Gli atti di bullismo e di cyberbullismo si configurano sempre più come l'espressione della scarsa tolleranza e della non accettazione verso l'altro, spesso identificato come “diverso” per i più svariati motivi. Le vittime, in alcuni casi, possono essere persone molto fragili e inermi. Le forme di violenza che subiscono possono andare da una vera sopraffazione fisica o verbale, fino a un umiliante e doloroso isolamento sociale. Scuola e Famiglia possono essere determinanti nella diffusione di un atteggiamento mentale e culturale che consideri la diversità come una ricchezza e che educi all'accettazione, alla consapevolezza dell'altro, al senso della comunità e della responsabilità collettiva.

La vera sicurezza non sta tanto nell'evitare le situazioni problematiche quanto nell'acquisire gli strumenti necessari per gestirle. Non vanno colpevolizzati gli strumenti e le tecnologie e non va fatta opera repressiva di quest'ultime, occorre viceversa fare opera d'informazione, divulgazione e conoscenza per garantire comportamenti corretti in Rete, intesa quest'ultima come “ambiente di vita” che può dar forma ad esperienze sia di tipo cognitivo che affettive e socio-relazionali.

Nell'ambito del contesto scolastico, i social networks e simili possono essere adottati come strumenti di comunicazione validi ed efficaci sia per la divulgazione di materiali didattici, sia per la rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti rispetto alle attività scolastiche, sia per la sensibilizzazione all'uso corretto della rete. A tal fine la scuola promuove misure formative ed informative atte a prevenire e contrastare ogni forma di violenza e prevaricazione in rete, intervenendo sulla formazione tanto dei ragazzi quanto degli insegnanti e delle famiglie.

La progettualità relativa alla tutela della sicurezza informatica e del contrasto del cyberbullismo deve operare su due livelli paralleli:

- la conoscenza dei contenuti tecnologici
- la conoscenza delle problematiche psicopedagogiche

Il Bullismo (mobbing in età evolutiva) è una forma di comportamento sociale di tipo violento e intenzionale, di natura sia fisica che psicologica, oppressivo e vessatorio, ripetuto nel corso del tempo e attuato nei confronti di persone considerate dal soggetto che perpetra l'atto in questione come bersagli facili e/o incapaci di difendersi.

PAOLO SEGNERI S.R.L.S.B. – P.I. 01143371001 – C.F. 02971240581

Via Puglia, 62/64 - 00048 Nettuno (RM) - Tel. 06/9881335 – 06/69271757

info@istitutopaolosegneri.it - www.istitutopaolosegneri.it - infopec@pec.istitutopaolosegneri.it



ISTITUTO PARITARIO “PAOLO SEGNERI”

Istituto Tecnico Economico Indirizzo A.F.M.

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane Opzione Ec. Sociale

C.M. AFM: RMTD325008 - C.M. ITIT: RMTDAI500P - C.M. LSA: RMPSV5500M – C.M. LSUES: RMPMR25005

È tipico dell'età pre-adolescenziale e adolescenziale, spesso messo in atto a scuola. Gli atti di bullismo si presentano in modi diversi e devono essere distinti chiaramente da quelli che, invece, possono identificarsi come semplici scherzi/giochi inopportuni o ragazzate. Le dimensioni che caratterizzano il fenomeno sono le seguenti:

- Pianificazione: il bullismo è un comportamento aggressivo pianificato. Il bullo sceglie attentamente la vittima tra i compagni più timidi e isolati per ridurre il rischio di possibili ritorsioni, aspetta che la supervisione dell'adulto sia ridotta e agisce con l'intenzione di nuocere;
- Potere: il bullo è più forte della vittima, non per forza in termini fisici, ma anche sul piano sociale; il bullo ha un gruppo di amici-complici con cui agisce, mentre la vittima è sola, vulnerabile e incapace di difendersi;
- Rigidità: i ruoli di bullo e vittima sono rigidamente assegnati;
- Gruppo: gli atti di bullismo vengono sempre più spesso compiuti da piccole “gang”;
- Paura: sia la vittima che i compagni che assistono agli episodi di bullismo hanno paura, temono che parlando di questi episodi all'adulto la situazione possa solo peggiorare, andando incontro a possibili ritorsioni da parte del bullo. Meglio subire in silenzio sperando che tutto passi;

In base a queste dimensioni, il bullismo può assumere forme differenti:

- fisico: atti aggressivi diretti (dare calci, pugni, ecc.), danneggiamento delle cose altrui, furto intenzionale;
- verbale: manifesto (deridere, umiliare, svalutare, criticare, accusare, ecc.) o nascosto (diffondere voci false e offensive su un compagno, provocazioni, ecc.);
- relazionale: sociale (escludere il compagno dalle attività di gruppo, ecc.) o manipolativo (rompere i rapporti di amicizia di cui gode la vittima).

Il CYBERBULLISMO è la manifestazione in rete del fenomeno del bullismo perpetrato soprattutto attraverso i social network, con la diffusione di messaggi offensivi, foto e immagini denigratorie o tramite la creazione di gruppi contro. Gli alunni di oggi, “nativi digitali”, hanno ottime competenze tecniche ma allo stesso tempo mancano ancora di pensiero riflessivo e critico sull'uso delle tecnologie digitali e di consapevolezza sui rischi del mondo digitale. Il confine tra uso improprio e uso intenzionalmente malevolo della tecnologia, tra incompetenza e premeditazione, è sottile. In questo quadro, lo spazio online può diventare un luogo dove il bullismo inizia o è mantenuto. A differenza del bullo tradizionale, nel cyberbullo - che già agisce nell'anonimato - viene a mancare un feedback diretto sugli effetti delle aggressioni perpetrate a causa della mancanza di contatto diretto con la vittima. La tecnologia consente ai bulli, inoltre, di infiltrarsi nelle case e nella vita delle vittime, di materializzarsi in ogni momento, perseguitandole con messaggi, immagini, video offensivi inviati tramite diversi device, o pubblicati su siti web tramite Internet. Il cyberbullismo è un fenomeno molto grave perché in pochissimo tempo le vittime possono vedere la propria reputazione danneggiata in una comunità molto ampia, anche perché i contenuti, una volta pubblicati, possono riapparire a più riprese in luoghi diversi. Spesso i genitori e gli insegnanti ne rimangono a lungo all'oscuro, perché non hanno accesso alla comunicazione in rete degli adolescenti. Pertanto può essere necessario molto tempo prima che un caso venga alla luce.

Rientrano nel Cyberbullismo:

- Flaming: messaggi online violenti e volgari mirati a suscitare battaglie verbali in un forum.
- Harassment (molestie): spedizione ripetuta di messaggi insultanti mirati a ferire qualcuno.
- Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.

PAOLO SEGNERI S.R.L.S.B. – P.I. 01143371001 – C.F. 02971240581

Via Puglia, 62/64 - 00048 Nettuno (RM) - Tel. 06/9881335 – 06/69271757

info@istitutopaolosegneri.it - www.istitutopaolosegneri.it - infopec@pec.istitutopaolosegneri.it



ISTITUTO PARITARIO “PAOLO SEGNERI”

Istituto Tecnico Economico Indirizzo A.F.M.

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane Opzione Ec. Sociale

C.M. AFM: RMTD325008 - C.M. ITIT: RMTDAI500P - C.M. LSA: RMPSV5500M – C.M. LSUES: RMPMR25005

- Denigrazione: pubblicazione all'interno di comunità virtuali di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori, al fine di danneggiare la reputazione della vittima.
- Esclusione: escludere deliberatamente una persona da un gruppo online per provocare in essa un sentimento di emarginazione.
- Trickery (inganno): ottenere la fiducia di qualcuno con l'inganno per poi pubblicare o condividere con altri le informazioni confidate via web, anche attraverso la pubblicazione di audio e video confidenziali.
- Impersonation (sostituzione di persona): farsi passare per un'altra persona per spedire messaggi o pubblicare testi repressibili.
- Sexting: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

AZIONI DI TUTELA

I genitori e le scuole possono sostenere i bambini e i giovani dando loro i giusti consigli e discutendo con loro su quali conseguenze può avere il loro comportamento in rete e cosa significa il cybermobbing per le vittime. Va inoltre segnalato loro che i bulli sono perseguibili penalmente. I giovani si possono proteggere dal cyberbullismo trattando i dati privati propri e altrui in modo critico e con la massima sensibilità. Ricercando il proprio nome su Internet (il cosiddetto «egosurfing»), ad esempio, si ottengono informazioni sul contesto in cui appare il proprio nome e sulle immagini pubblicate di se stessi. Chiunque fornisca indicazioni personali o pubblici immagini su blog, reti sociali o forum si rende un potenziale bersaglio. Ci si può proteggere mantenendo sempre un comportamento rispettoso (netiquette), evitando di postare dati e informazioni sensibili sul proprio profilo (p. es. foto imbarazzanti o troppo discinte), curare solo amicizie personali e proteggere la sfera privata mediante criteri d'impostazione sicuri. La tutela della sicurezza dei ragazzi che si connettono al web è per la scuola una priorità. Al fine di individuare strategie di prevenzione e di contrasto al cyberbullismo e favorire opportune azioni educative e pedagogiche, la scuola promuove la conoscenza e la diffusione delle regole basilari della comunicazione e del comportamento sul web, come:

- netiquette, un termine che unisce il vocabolo inglese network (rete) e quello francese etiquette (buona educazione): un insieme di regole informali che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web di Internet, specie nel rapportarsi agli altri utenti attraverso risorse come newsgroup, mailing list, forum, blog, reti sociali o email.
- norme di uso corretto dei servizi in rete (ad es. navigare evitando siti web rischiosi; non compromettere il funzionamento della rete e degli apparecchi che la costituiscono con programmi virus, malware, etc. – costruiti appositamente);
- sensibilizzazione alla lettura attenta delle privacy policy, il documento che descrive nella maniera più dettagliata e chiara possibile le modalità di gestione e il trattamento dei dati personali degli utenti e dei visitatori dei siti internet e dei social networks da parte delle aziende stesse;
- costruzione di una propria web-reputation positiva;
- sensibilizzazione sugli effetti psico-fisici del fenomeno dilagante del “vamping” (il restare svegli la notte navigando in rete);
- regolamentazione dell'utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici a scuola.

RESPONSABILITA' DELLE VARIE FIGURE SCOLASTICHE

L'Istituto Paolo Segneri dichiara in maniera chiara e ferma l'inaccettabilità di qualsiasi forma di prepotenza, di violenza, di sopruso, di bullismo e di cyberbullismo. Attraverso i propri regolamenti, il patto di corresponsabilità e le strategie educative mirate a costruire relazioni sociali positive l'Istituto coinvolge l'intera comunità educante nel lavoro di prevenzione dei comportamenti problematici, di miglioramento del clima della scuola e di supporto agli studenti in difficoltà. Per tale motivo il Coordinatore Didattico:

- individua attraverso il Collegio dei Docenti un referente per il cyberbullismo;

PAOLO SEGNERI S.R.L.S.B. – P.I. 01143371001 – C.F. 02971240581

Via Puglia, 62/64 - 00048 Nettuno (RM) - Tel. 06/9881335 – 06/69271757

info@istitutopaolosegneri.it - www.istitutopaolosegneri.it - infopec@pec.istitutopaolosegneri.it



ISTITUTO PARITARIO “PAOLO SEGNERI”

Istituto Tecnico Economico Indirizzo A.F.M.

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane Opzione Ec. Sociale

C.M. AFM: RMTD325008 - C.M. ITIT: RMTDAI500P - C.M. LSA: RMPSV5500M – C.M. LSUES: RMPMR25005

- coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamento e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo rivolti al personale docente e Ata;
- promuove sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole;
- predispose sul sito internet della scuola uno spazio riservato al tema del cyberbullismo in cui raccogliere il materiale informativo e di restituzione dell'attività svolta dalla scuola nell'ambito della prevenzione; personale qualificato esterno. **IL REFERENTE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO:**
 - promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
 - coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
 - si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, ... per realizzare un progetto di prevenzione;
 - cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet, la “Safer Internet Day” (SID);
 - si attiva per la somministrazione di questionari agli studenti e ai genitori (anche attraverso piattaforme on line e con la collaborazione di enti esterni) finalizzati al monitoraggio che possano fornire una fotografia della situazione e consentire una valutazione oggettiva dell'efficacia degli interventi attuati;

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

- pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie e propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

I DOCENTI:

- intraprendono azioni congruenti con l'utenza del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet;
- valorizzano, nell'attività didattica, modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni;
- monitorano atteggiamenti considerati sospetti o preoccupanti degli alunni, dandone immediata comunicazione al Dirigente Scolastico;

PAOLO SEGNERI S.R.L.S.B. – P.I. 01143371001 – C.F. 02971240581

Via Puglia, 62/64 - 00048 Nettuno (RM) - Tel. 06/9881335 – 06/69271757

info@istitutopaolosegneri.it - www.istitutopaolosegneri.it - infopec@pec.istitutopaolosegneri.it



ISTITUTO PARITARIO “PAOLO SEGNERI”

Istituto Tecnico Economico Indirizzo A.F.M.

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane Opzione Ec. Sociale

C.M. AFM: RMTD325008 - C.M. ITIT: RMTDAI500P - C.M. LSA: RMPSV5500M – C.M. LSUES: RMPMR25005

- si impegnano a rimanere aggiornati sulle tematiche del cyberbullismo, anche attraverso corsi di aggiornamento proposti dalla scuola.

I GENITORI:

- partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- sono attenti ai comportamenti dei propri figli;
- vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
- conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- conoscono il Regolamento disciplinare d'Istituto;
- conoscono le sanzioni previste dal presente regolamento – parte integrante del regolamento d'Istituto – nei casi di cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

GLI ALUNNI:

- imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni che inviano.
- sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima e, dopo opportuna formazione, possono operare come tutor per altri studenti;
- si impegnano a diffondere buone pratiche nel rispetto dei diritti di ogni membro della comunità scolastica ed extrascolastica;
- sono consapevoli che il Regolamento d'Istituto limita il possesso di smartphones e affini all'interno dell'Istituto a chi è in possesso di autorizzazione scritta dei genitori approvata dal Dirigente scolastico e comunque fatte salve le condizioni di utilizzo consentite;
- sono consapevoli che non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire – mediante smartphone o altri dispositivi elettronici – immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente e che, in ogni caso, non è consentita la loro divulgazione, essendo utilizzabili solo per fini personali di studio e documentazione;
- sono gli attori principali del benessere della comunità scolastica e sono tenuti pertanto a segnalare agli organi preposti (Dirigente scolastico, referente del bullismo/ cyberbullismo, psicologo della scuola, docenti, etc...) eventuali atti di bullismo e cyberbullismo di cui sono a conoscenza, consapevoli del fatto che verrà garantita loro la riservatezza di quanto comunicato.

STRUMENTI DI SEGNALAZIONE

Alunni, famiglie, docenti e tutto il personale scolastico attivo nell'Istituto si impegnano a segnalare al Dirigente Scolastico i casi di bullismo e cyberbullismo di cui sono a conoscenza, anche se presunti, in modo da attivare tutte le procedure di verifica necessarie all'individuazione del bullo, della vittima e delle dinamiche intercorse tra i due.

Si ricorda che la L.71/2017 – Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo – pone molta attenzione ai reati di INGIURIA, DIFFAMAZIONE, MINACCIA e VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI, facendo riferimento agli articoli 594, 595 e 612 del Codice Penale e all'articolo 167 del Codice per la protezione dei dati personali. A tal proposito si rammenta che l'art. 8 del DL 11/2009 regola il provvedimento di "Ammonimento" per i minorenni di età superiore ai 14 anni e così recita: - "comma 1. Fino a quando non è proposta querela per il reato di cui all'articolo 612-bis del codice penale, introdotto dall'articolo 7, la persona offesa può esporre i fatti all'autorità di pubblica sicurezza avanzando richiesta al questore di ammonimento nei confronti dell'autore della condotta. La richiesta è trasmessa senza ritardo al questore. - comma 2. Il questore, assunte se necessario

PAOLO SEGNERI S.R.L.S.B. – P.I. 01143371001 – C.F. 02971240581

Via Puglia, 62/64 - 00048 Nettuno (RM) -Tel. 06/9881335 – 06/69271757

info@istitutopaolosegneri.it - www.istitutopaolosegneri.it - infopec@pec.istitutopaolosegneri.it



ISTITUTO PARITARIO “PAOLO SEGNERI”

Istituto Tecnico Economico Indirizzo A.F.M.

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane Opzione Ec. Sociale

C.M. AFM: RMTD325008 - C.M. ITIT: RMTDAI500P - C.M. LSA: RMPSV5500M – C.M. LSUES: RMPMR25005

informazioni dagli organi investigativi e sentite le persone informate dei fatti, ove ritenga fondata l'istanza, ammonisce oralmente il soggetto nei cui confronti è stato richiesto il provvedimento, invitandolo a tenere una condotta conforme alla legge e redigendo processo verbale [...]”. Si sottolinea come l’Ammonimento assuma il carattere della diffida per il solo fatto che l’intervento avviene a reato già integrato ma prima della querela (la diffida, invece, tende a prevenire il reato). L’ammonimento rimane quindi un provvedimento di Polizia di sicurezza che come tale può restringere i diritti dei cittadini poiché il pericolo, alla cui prevenzione è diretto il provvedimento, è costituito da un evento che appare come imminente o altamente probabile e produttivo di conseguenze più gravi e dannose. La finalità dell’ammonimento è appunto quella di evitare, in presenza di comportamenti già integranti un reato, la reiterazione, anche più grave, di condotte persecutorie senza far ricorso allo strumento penale, per interrompere una pericolosa escalation di violenza ed anche al fine di evitare un possibile inasprimento della condotta persecutoria conseguente alla notizia del ricorso al procedimento penale.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E DI SOSTEGNO NELLA SCUOLA

L’Istituto considera come infrazione grave i comportamenti accertati che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo e li sanziona sulla base di quanto previsto nel Regolamento di Istituto così come integrato dal presente regolamento. Gli episodi di bullismo/cyberbullismo saranno sanzionati privilegiando sanzioni disciplinari di tipo riparativo, con attività didattiche di riflessione e lavori socialmente utili all’interno dell’Istituto. Per i casi più gravi, constatato l’episodio, il Coordinatore Didattico potrà comunque contattare la Polizia Postale che, a sua volta, potrà indagare e rimuovere, su autorizzazione dell’autorità giudiziaria, i contenuti offensivi ed illegali ancora presenti in rete e cancellare l’account del cyberbullo che non rispetta le regole di comportamento. La priorità della scuola resta quella di salvaguardare la sfera psico-sociale tanto della vittima quanto del bullo e pertanto predispone uno sportello di ascolto, per sostenere psicologicamente le vittime di cyberbullismo/bullismo e le relative famiglie e per intraprendere un percorso di riabilitazione a favore del bullo affinché i fatti avvenuti non si ripetano in futuro.

Art. 21 Finalità.

Tutte le attività che si svolgono all’esterno della sede dell’Istituto (culturali, sportive e ricreative) devono promuovere la crescita culturale, etica e spirituale degli allievi.

All’inizio dell’anno scolastico, il Collegio dei Docenti, attraverso la presentazione dei relativi progetti del PTOF, programma le attività relative ai Viaggi di Istruzione e sportive alle quali gli allievi possono partecipare.

Gli allievi o le classi che con il loro comportamento scolastico evidenziano disinteresse e scarsa partecipazione alle lezioni (per le assenze eccessive, per la mancanza di disciplina, per lo scarso profitto) possono essere esclusi dalle attività esterne, anche in assenza di esplicita sanzione disciplinare comminata in precedenza.

Tutte le attività esterne di breve durata (visite didattiche) devono essere inserite nella programmazione individuale del docente e in quella del relativo Consiglio di Classe e approvate dal Consiglio di classe; esse devono inoltre favorire i contatti con le altre scuole del territorio, l’integrazione scuola-territorio, le esperienze di scuola-lavoro e sportive. Possono essere realizzate soltanto quelle attività che, nelle modalità organizzative, diano garanzia di vigilanza e di ordinato svolgimento delle attività stesse.

Per le uscite didattiche giornaliere, per ciascuna classe coinvolta, deve essere raggiunta la partecipazione dei due terzi degli studenti.

La realizzazione delle attività esterne non deve costituire motivo di eccessivo aggravio economico per le famiglie degli allievi meno abbienti, né determinare all’interno delle classi discriminazioni legate a motivi economici ma deve promuovere la solidarietà come condivisione di valori comuni. A tale proposito è auspicabile la partecipazione del maggior numero di studenti possibile appartenenti a classi parallele o sequenziali per attivare anche sani esempi di “educazione tra pari”.

I viaggi di istruzione e le visite guidate costituiscono attività didattica a tutti gli effetti e debbono essere parte integrante del progetto educativo e formativo al fine di evitare che si riducano a mere occasioni di evasione.

PAOLO SEGNERI S.R.L.S.B. – P.I. 01143371001 – C.F. 02971240581

Via Puglia, 62/64 - 00048 Nettuno (RM) -Tel. 06/9881335 – 06/69271757

info@istitutopaolosegneri.it - www.istitutopaolosegneri.it - infopec@pec.istitutopaolosegneri.it



ISTITUTO PARITARIO “PAOLO SEGNERI”

Istituto Tecnico Economico Indirizzo A.F.M.

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane Opzione Ec. Sociale

C.M. AFM: RMTD325008 - C.M. ITIT: RMTDAI500P - C.M. LSA: RMPSV5500M – C.M. LSUES: RMPMR25005

I viaggi di istruzione hanno come scopo preminente oltre la socializzazione l’acquisizione di cognizioni culturali e professionalizzanti integrative di quelle normalmente acquisite in classe, anche al fine di promuovere una più facile integrazione nel mondo del lavoro.

E’ fondamentale che tutte le iniziative siano programmate in modo da destinare sufficiente spazio agli aspetti didattico-culturali, in particolare alla promozione del confronto per lo sviluppo della personalità dell’allievo.

Art. 22 Tipologia dei viaggi di istruzione nel corso del quinquennio.

1. Viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo: sono essenzialmente finalizzati all’acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche e professionali e anche a un più ampio e proficuo rapporto tra la scuola e il mondo del lavoro, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi. Tra i viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo, sono considerati come momenti importanti d’integrazione professionale i progetti in cui siano sviluppate attività connesse agli indirizzi dell’Istituto.

2. Viaggi di integrazione culturale in Italia: sono finalizzati a promuovere negli allievi una maggiore conoscenza del Paese o la partecipazione a manifestazioni culturali o a concorsi, la visita presso complessi aziendali, mostre, località di interesse storico-artistico, sempre in coerenza con gli obiettivi trasversali di ciascun corso di studi, quali l’integrazione e l’interculturalità.

3. Viaggi di integrazione culturale all’estero: sono finalizzati a promuovere negli allievi una maggiore conoscenza della realtà dei Paesi esteri, la partecipazione a manifestazioni culturali o a concorsi, la visita presso complessi aziendali, mostre, località di interesse storico-artistico, sempre in coerenza con gli obiettivi trasversali di ciascun corso di studi, quali l’integrazione e l’interculturalità.

4. Viaggi connessi ad attività sportive: devono avere anch’essi valenza formativa, anche sotto il profilo dell’educazione alla salute. Rientrano in tale tipologia manifestazioni sportive scolastiche, nazionali ed internazionali, nonché le attività in ambiente naturale e quelle rispondenti a significative esigenze a carattere sociale, anche locale.

5. Stage linguistici all’estero: devono prevedere la frequenza a corsi di lingua insegnati da docenti madre lingua e l’inserimento in famiglie autoctone per l’esercizio giornaliero della lingua parlata in contesti di vita ordinaria.

Art. 23 Incontri scuola-famiglie.

Il calendario e le modalità dei normali contatti individuali e collettivi scuola-famiglia, nonché il calendario delle assemblee ordinarie di classe e di Istituto riguardanti i genitori saranno affissi in evidenza all’Albo dell’Istituto.

Il Coordinatore Didattico riceve le famiglie secondo il calendario da lui stesso stabilito.

Il Coordinatore Didattico delega i coordinatori delle singole classi a tenere contatti con le famiglie in rappresentanza del Consiglio di classe.

Sono previsti incontri della durata dell’intero pomeriggio, singoli e con la presenza contemporanea di tutti gli insegnanti, nel numero di uno per ciascun periodo di suddivisione dell’anno scolastico.

Di quanto sopra viene data comunicazione scritta agli allievi.

Art. 24 Comunicazioni.

PAOLO SEGNERI S.R.L.S.B. – P.I. 01143371001 – C.F. 02971240581

Via Puglia, 62/64 - 00048 Nettuno (RM) - Tel. 06/9881335 – 06/69271757

info@istitutopaolosegneri.it - www.istitutopaolosegneri.it - infopec@pec.istitutopaolosegneri.it



ISTITUTO PARITARIO “PAOLO SEGNERI”

Istituto Tecnico Economico Indirizzo A.F.M.

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane Opzione Ec. Sociale

C.M. AFM: RMTD325008 - C.M. ITIT: RMTDAI500P - C.M. LSA: RMPSV5500M – C.M. LSUES: RMPMR25005

Gli insegnanti cureranno la puntuale consegna agli allievi del materiale informativo e di quanto debba pervenire alle famiglie e ne verificheranno l'avvenuta presa visione da parte dei genitori.

Art. 25 Uso dei laboratori di informatica

L'accesso ai laboratori di informatica è condizionato alla conoscenza e al rispetto delle regole di seguito esposte.

1) Tutte le attrezzature informatiche presenti nell'aula sono messe a disposizione unicamente degli studenti e dei docenti regolarmente autorizzati e inseriti nell'orario redatto dal responsabile del Laboratorio. L'accesso personale al di fuori di tale orario può essere ottenuto solo compilando il modulo di rilevazione degli accessi al laboratorio, disponibile presso la portineria, contestualmente alla consegna delle chiavi. Ad ogni modo sarà sempre agevolata la fruizione dei laboratori da parte degli studenti e dei docenti.

2) L'utilizzo delle attrezzature informatiche, sia hardware sia software, deve essere unicamente legato a scopi didattici. Non è ammesso pertanto un uso personale delle strumentazioni.

3) Non è permesso installare programmi personali nelle singole postazioni.

4) Tutti gli utenti sono tenuti a garantire il corretto utilizzo delle apparecchiature e a usarle in modo da evitare qualsiasi danneggiamento hardware e software. Pertanto:

a) è vietato consumare alimenti liquidi o solidi nel laboratorio informatico, sia per evidenti motivi di igiene sia per evitare danneggiamenti delle apparecchiature;

b) è vietato modificare la configurazione e l'impostazione hardware e software delle singole postazioni di lavoro (desktop, sfondi, screen saver, data, ora etc.).

5) L'aula è principalmente un luogo di studio: non è pertanto ammesso disturbare gli altri utenti parlando ad alta voce né sostare senza motivo al suo interno.

6) I docenti hanno l'obbligo di compilare in ogni sua parte il registro generale e di vigilare su tutte le attività degli allievi.

7) Per le lezioni in laboratorio previste nella prima ora di ogni giorno della settimana, gli studenti si presenteranno direttamente in laboratorio come in qualunque altra aula all'orario prestabilito. Al termine dell'ora di lezione in laboratorio il docente riaccompagnerà gli studenti nella loro aula e provvederà ad accompagnare dalla loro aula al laboratorio gli studenti della lezione successiva. Terminata l'ultima ora di lezione il docente di laboratorio accompagnerà gli studenti fino all'uscita della scuola. La vigilanza, quindi, negli spostamenti aule-laboratorio è affidata al docente di laboratorio tranne che nell'ingresso in laboratorio della prima ora di lezione

8) Ogni allievo è responsabile della postazione usata durante l'ora di lezione ed è tenuto a segnalare immediatamente all'insegnante o al tecnico di laboratorio qualsiasi guasto o disfunzione riscontrata oltre che la presenza di scritte rilevate sulla postazione stessa. Il docente è tenuto a compilare la scheda informativa per i malfunzionamenti.

9) E' possibile l'utilizzo di pen-drive personali solo previa autorizzazione del docente.

10) L'uso delle stampanti è ammesso solo a conclusione del lavoro ed è subordinato a una preventiva anteprima di stampa per evitare spreco di carta e di inchiostro.

11) Gli utenti possono utilizzare le postazioni dell'Istituto per accedere in Internet solo per scopi didattici. L'accesso a Internet deve essere autorizzato dal docente in classe.

12) E' vietato scaricare file musicali, foto, filmati e file multimediali salvo quelli necessari per finalità didattiche e comunque, prima di scaricare documenti o file da Internet, occorre chiedere l'autorizzazione al docente presente in classe. Non è consentito usare

PAOLO SEGNERI S.R.L.S.B. – P.I. 01143371001 – C.F. 02971240581

Via Puglia, 62/64 - 00048 Nettuno (RM) - Tel. 06/9881335 – 06/69271757

info@istitutopaolosegneri.it - www.istitutopaolosegneri.it - infopec@pec.istitutopaolosegneri.it



ISTITUTO PARITARIO “PAOLO SEGNERI”

Istituto Tecnico Economico Indirizzo A.F.M.

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane Opzione Ec. Sociale

C.M. AFM: RMTD325008 - C.M. ITIT: RMTDAI500P - C.M. LSA: RMPSV5500M – C.M. LSUES: RMPMR25005

applicazioni di messaggistica istantanea (chat, sms, etc.), né è consentito l'accesso a siti non attinenti alla attività didattica (giochi on-line, social-network, ecc.).

13) Prima di uscire dal laboratorio occorre accertarsi che le sedie siano al loro posto, che non vi siano cartacce o rifiuti e che tutte le apparecchiature elettriche siano spente.

14) L'utilizzo didattico del laboratorio viene sospeso per motivi di manutenzione hardware e software, ogni qualvolta si renda necessario.

15) La mancanza del rispetto delle suddette regole comporta la sospensione temporanea o definitiva (in caso di gravi o ripetute inosservanze) dell'accesso al laboratorio.

Art. 26 Uso dei laboratori delle palestre

Gli impianti sportivi scolastici sono luoghi dove si realizza il riequilibrio tra attività motoria e attività cognitiva. È il luogo privilegiato di maturazione, dell'apprendimento del rispetto delle regole che la persona sarà chiamata ad osservare nella società. La palestra è l'aula più grande e più frequentata della scuola; vi si alternano tutti gli alunni, per le attività curriculari e di gruppo sportivo. Per tali motivazioni si conviene che il rispetto delle regole fondamentali di seguito citate, è indispensabile per un corretto e razionale uso della palestra.

Norme generali e compiti dell'insegnante

Gli insegnanti di Scienze Motorie e Sportive in servizio presso l'Istituto sono responsabili, nelle loro ore, del corretto uso degli ambienti e delle attrezzature. Le chiavi della palestra, del locale attrezzi sono a disposizione degli insegnanti di Scienze Motorie e Sportive che ne sono custodi.

Nel corso delle proprie lezioni, ogni insegnante è responsabile del corretto uso dei piccoli e grandi attrezzi. Il riordino degli stessi è affidato all'insegnante che li ha utilizzati. Eventuali danni alle attrezzature (grandi attrezzi, canestri, materassini, ...) per usura e normale utilizzazione, vanno segnalati al Dirigente Scolastico o al Direttore di Sede che ne prenderà nota per possibili riparazioni o sostituzioni.

È fatto divieto di far accedere gli alunni e gli estranei all'Istituto nei locali della palestra senza la presenza di un insegnante abilitato all'insegnamento di Scienze Motorie e Sportive.

Norme generali per gli alunni

Gli alunni devono indossare le scarpe ginniche pulite ed indumenti idonei all'attività da svolgere.

Per le lezioni in palestra previste nella prima ora di ogni giorno della settimana, gli studenti si presenteranno direttamente in palestra come in qualunque altra aula all'orario prestabilito. Al termine dell'ora di lezione in palestra il docente riaccompagnerà gli studenti nella loro aula e provvederà ad accompagnare dalla loro aula alla palestra gli studenti della lezione successiva. Terminata l'ultima ora di lezione il docente di scienze motorie accompagnerà gli studenti fino all'uscita della scuola. La vigilanza, quindi, negli spostamenti aule-palestra è affidata al docente di scienze motorie tranne che nell'ingresso in palestra della prima ora di lezione. Tutti gli alunni sia in palestra sia durante gli spostamenti da e verso la stessa, debbono mantenere un comportamento corretto, evitando eccessi di qualsiasi tipo, per poter svolgere in modo regolare le lezioni. Gli alunni sono invitati a non portare denaro, orologi ed altri oggetti di valore nella palestra ed in ogni caso a non lasciarli incustoditi negli spogliatoi.

I docenti non sono tenuti a rispondere di eventuali ammanchi e/o furti di oggetti in qualsiasi luogo essi vengano depositati. Eventuali danneggiamenti volontari alla struttura della palestra e/o agli oggetti ed attrezzi saranno addebitati al/ai responsabile/i, oppure all'intera classe presente quel giorno qualora essi non vengano individuati. È vietato prendere attrezzature di propria iniziativa senza la preventiva autorizzazione dell'insegnante. Al termine della lezione gli attrezzi dovranno essere rimessi al loro posto. È naturalmente vietato fumare, far merenda o introdurre lattine negli spogliatoi e in palestra. Gli indumenti lasciati negli spogliatoi devono essere

PAOLO SEGNERI S.R.L.S.B. – P.I. 01143371001 – C.F. 02971240581

Via Puglia, 62/64 - 00048 Nettuno (RM) - Tel. 06/9881335 – 06/69271757

info@istitutopaolosegneri.it - www.istitutopaolosegneri.it - infopec@pec.istitutopaolosegneri.it



ISTITUTO PARITARIO “PAOLO SEGNERI”

Istituto Tecnico Economico Indirizzo A.F.M.

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane Opzione Ec. Sociale

C.M. AFM: RMTD325008 - C.M. ITIT: RMTDAI500P - C.M. LSA: RMPSV5500M – C.M. LSUES: RMPMR25005

riposi in maniera ordinata e lo stesso luogo deve rimanere pulito (gettare carte ed altro negli appositi cestini). Per cambiarsi e per l'igiene personale sono consentiti 10 minuti prima della fine dell'ora di lezione.

È assolutamente vietato entrare negli spogliatoi con i telefonini e usarli in palestra. Tale norma vale anche per gli alunni esonerati o giustificati. Gli studenti con problemi di salute devono informare l'insegnante. Gli alunni che, per motivi di salute, non possono partecipare attivamente alla lezione del giorno, devono portare una giustificazione. Per periodi prolungati di esonero dalle attività, sempre per motivi di salute, si dovrà fare richiesta scritta al Dirigente Scolastico presentando un certificato medico. Tali alunni sono ugualmente tenuti a seguire le lezioni e potranno essere impiegati in compiti di giuria ed arbitraggio. Nel corso dell'anno scolastico, a discrezione dell'insegnante, possono essere concessi esoneri estemporanei e parziali, in caso di improvviso malore da parte dello studente; lo stesso dovrà successivamente presentare la regolare certificazione del medico o della famiglia come da richiesta. Gli studenti sono tenuti a seguire scrupolosamente le indicazioni dell'Insegnante al fine di evitare qualsiasi incidente. L'eventuale infortunio, deve essere denunciato verbalmente all'Insegnante entro il termine della lezione. In caso contrario l'Assicurazione potrebbe non risponderne.

PAOLO SEGNERI S.R.L.S.B. – P.I. 01143371001 – C.F. 02971240581

Via Puglia, 62/64 - 00048 Nettuno (RM) - Tel. 06/9881335 – 06/69271757

info@istitutopaolosegneri.it - www.istitutopaolosegneri.it - infopec@pec.istitutopaolosegneri.it